

Oggetto: Comune di Portico di Caserta Piazza Rimembranza, n. 2 81050-Portico di Caserta C.F. 80011550615 – Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di Realizzazione "nuovo CCR Comune di Portico di Caserta". Adozione della variante urbanistica semplificata al PRG vigente. Apposizione vincolo preordinato all'esproprio. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.10 e 19 del DPR n°327/2001. Dichiarazione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n°5/2011. PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007.

### Il Responsabile del procedimento

rende noto che il Commissario Straordinario esaminata la proposta di deliberazione n. 7 del 05.03.2026, ad oggetto: "Realizzazione nuovo CCR Comune di Portico di Caserta. Adozione della variante urbanistica semplificata al PRG vigente. Apposizione vincolo preordinato all'esproprio. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.10 e 19 del DPR n°327/2001. Dichiarazione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n°5/2011. PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007." ha deliberato di approvare la proposta il cui contenuto viene di seguito riportato.

#### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Portico di Caserta fa parte dell'Ente d'Ambito Caserta. Questo Ente in ottemperanza alla Legge Regionale 14/2016 Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti, ha adottato il Piano d'Ambito con Delibera del Consiglio d'ambito n.11 del 26/09/2020;
- Il Piano d'ambito adottato dall'Ente d'Ambito Caserta con Delibera del Consiglio d'ambito n.11 del 26/09/2020 prevede la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel territorio del Comune di Portico di Caserta, che attualmente ne è sprovvisto;
- Nel Piano d'Ambito sono state individuate le strutture necessarie a supporto della raccolta differenziata (centri comunali di raccolta) e i Comuni in cui ubicarle. Attualmente, l'Ente d'ambito Caserta, non è "operativo" pertanto, il Comune di Portico ha partecipato all'avviso pubblico investimento PNRR –M2C1.1.I1.1 – Linea A finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU previsto da D.M. n. 396 del 28settembre 2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, presentando il progetto per la realizzazione della proposta di un nuovo CCR da realizzare sul territorio del Comune di Portico di Caserta;
- Con Decreto n° 243 del 14.07.2023 il progetto presentato è risultato tra quelli finanziati dal MASE, che ha previsto la realizzazione di tale opera;
- Il Comune di Portico di Caserta in data 15.06.2023, con Deliberazione di Giunta n° 46, ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2025;
- Il Comune di Portico di Caserta, con Delibera di Giunta Comunale n° 86 del 30.11.2023, ha deliberato di atto del Progetto di fattibilità tecnico – economica predisposto dalla Excogito Srl Società di ingegneria per conto di CONAI; di prevedere nel bilancio dell'Ente per l'anno 2023 la somma necessaria per l'acquisizione del terreno eccedente quella finanziata dal MASE e di procedere, inoltre, entro la data del 01.12.2023, come da cronoprogramma procedurale, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica e, successivamente, alla elaborazione di Delibera di Consiglio Comunale per approvazione del progetto con Variante Semplificata a norma dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, con

contemporanea comunicazione ai proprietari dei terreni sul quale realizzare l'opera finanziata, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, e procedere alla predisposizione di Piano particellare grafico e descrittivo per tale Variante Semplificata;

### **Dato atto**

- che in data 12.12.2023, con Determinazione n° 57, 242 del Registro Cronologico Generale, veniva approvato Capitolato speciale di appalto per appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori progetto PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea A finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU previsto da D.M. n. 396 del 28 settembre 2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, presentando progetto per la realizzazione della proposta di un nuovo CCR da realizzare sul territorio del Comune di Portico di Caserta;
- che il Comune di Portico di Caserta con Delibera di Giunta Comunale n° 92 del 14.12.2023 ha deliberato ed approvato la proposta di "Inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del nuovo CCR del Comune di Portico di Caserta finanziato da avviso pubblico investimento PNRR M2C1.1.I1.1 Linea A finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU previsto da D.M. n.396 del 28 settembre 2021 del Ministero per la Transizione Ecologica presentando progetto per la realizzazione della proposta di un nuovo CCR da realizzare sul territorio del Comune di Portico di Caserta;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 22/12/2023 veniva deliberata la Variazione del Piano Triennale delle OO.PP. con l'inserimento del progetto nuovo CCR finanziato a seguito di avviso pubblico investimento PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007 e Approvazione variante semplificata destinazione d'uso dell'area distinta al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 - Presa d'atto del progetto e approvazione ai sensi dell'art. 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità";
- che con delibera di Consiglio Comunale n°6 del 25.03.2024 veniva approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2024-2026;

**Considerato che** con delibera di Giunta Comunale n° 25 del 04.03.2025 (ratificata con delibera di C.C. n. 11 del 11.04.2025) veniva approvata variazione di bilancio finalizzata ad appostare sul capitolo 3000/2 del bilancio dell'Ente per l'anno 2025 la somma complessiva di € 25.000,00 destinata all'acquisizione dell'area identificata al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5498 necessaria alla realizzazione del nuovo CCR da realizzare nel territorio del Comune di Portico di Caserta;

**Tenuto conto** che con l'approvazione del progetto si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera allorché la parte di territorio individuata per i lavori sia stata preventivamente sottoposta al vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera medesima;

### **Richiamati**

- Il terzo comma dell'art. 12 del T.U. che ammette, in deroga al principio generale, che la dichiarazione di pubblica utilità possa essere disposta anche prima dell'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ma essa diventa efficace soltanto nel momento in cui venga apposto tale vincolo a norma degli artt. 9 e 10 del T.U. D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- Il comma 2 dell'art. 19 del T.U. D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 che recita : "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo in Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico" ed il comma 4 che dispone "se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio Comunale e

della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio Comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.

**Accertato** dalle risultanze catastali, che risulta interessata dalla procedura espropriativa l'immobile come riportato nel Progetto di fattibilità tecnico – economico sito in agro di Portico di Caserta al foglio 4 particella 5467 ed i proprietari sono stati notiziati con regolare avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R.8 giugno 2001n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90;

**Ritenuto** di procedere all'ulteriore esproprio dell'immobile adiacente all'area individuata per il Centro Comunale di Raccolta, sito in agro di Portico di Caserta al foglio 4 particella 5498, che deve essere destinata ad area a parcheggio ed accesso al Centro Comunale Di Raccolta, come si evince dal Progetto di fattibilità tecnico – economica.

**Verificato** che i proprietari sono stati notiziati con regolare avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R.8 giugno 2001n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90;

**Considerato** che

- l'art. 8, lettera a) del D.P.R. 327/01, prevede che l'opera da realizzare deve essere prevista nello strumento urbanistico e sui beni da espropriare vi sia un attuale vincolo preordinato all'esproprio;
- in assenza, come nella fattispecie, della specifica previsione urbanistica, il vincolo può essere apposto, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 comma 2 e successivi del su citato D.P.R. 327/01, attraverso l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 22/12/2023 avente per oggetto "*Variazione del Piano Triennale delle OO.PP. con l'inserimento del progetto nuovo CCR finanziato a seguito di avviso pubblico investimento PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007 - Approvazione variante semplificata destinazione d'uso dell'area distinta al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 - Presa d'atto del progetto e approvazione ai sensi dell'art. 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità*", alla quale la presente diventa atto integrativo e sostanziale.

Richiamata la delibera di C.C. n. 32 del 20.10.2025 ad OGGETTO: Approvazione variante semplificata destinazione d'uso dell'area distinta al N.C.E.U. al foglio 4 particelle 5467 e 5498 - Presa d'atto del progetto e approvazione ai sensi dell'art. 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità - PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007;

**Considerato che:**

- in data 04.11.2025 la Deliberazione di Consiglio n° 32 del 20.10.2025 veniva pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente divenendo esecutiva dal 14.11.2025;
- la suddetta Deliberazione veniva pubblicata sul BURC in data 17.11.2025 e che nei trenta (30) giorni successivi a tale pubblicazione non pervenivano al protocollo dell'Ente osservazioni in merito;
- in data 28.01.2026, con prot. n°1244, si procedeva a trasmettere alla Provincia di Caserta, Servizio

di Pianificazione Territoriale, Governo del territorio e Servizi ai comuni, la documentazione richiesta per il rilascio del Parere ai sensi degli artt. 9, 10 e 19 DPR 327/2001 – Variante Urbanistica per l'adozione della variante semplificata deliberata con Delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 20.10.2025;

- in data 19.02.2026 veniva acquisita al protocollo dell'Ente, con n° 2409, richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Caserta Dipartimento Area Territorio e Innovazione – Governo del Territorio e Servizi ai Comuni, al fine del rilascio del parere ex artt. 9, 10 e 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità DPR 327/2001;
- Che la Provincia di Caserta con la citata nota, oltre ad altre prescrizioni, segnalava la necessità di provvedere a rettificare il termine "approvazione" con il termine "adozione, erroneamente riportato nella delibera di C.C. n. 32; nonché la necessità di indicare il pubblico interesse alla realizzazione dell'opera;

#### **Tenuto conto che:**

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 20.10.2025 si è erroneamente proceduto alla "approvazione variante semplificata" anziché alla "adozione variante semplificata";
- la stessa deliberazione va integrata per quanto concerne la dichiarazione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento Regionale n° 5/2011;

**Considerato che** l'adozione in variante in oggetto consente di realizzare la suddetta opera, che riveste particolare interesse pubblico, in quanto:

- il "Centro Comunale di Raccolta rifiuti" (di seguito anche Centro di Raccolta o Centro o CCR), così come definito all'art. 183, comma 1, lettera mm) del D.Lgs. 03/04/2004, n. 152 e ss.mm.ii., costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata di tutti quei beni e materiali che, per tipologia o dimensione, non possono essere conferiti nei contenitori domiciliari.
- La sua gestione è un'attività di pubblico interesse e deve essere svolta secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, richiamati all'Art. 178 del D.Lgs.

03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga.

- Le finalità del Centro di Raccolta sono:

- a. Incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili;
- b. scoraggiare gli abbandoni di rifiuti urbani (R.U.) promuovendo la riduzione in fase di produzione di quelli destinati allo smaltimento e ottimizzando e massimizzando la loro raccolta differenziata (R.D.) ai fini del riciclo, recupero e/o riutilizzo;
- c. scoraggiare gli abbandoni di rifiuti urbani pericolosi e favorire il loro conferimento per un'adeguata e distinta gestione dei medesimi;

d. scoraggiare gli abbandoni di rifiuti urbani ingombranti e "R.A.E.E." e favorire il loro conferimento per un'adeguata e distinta gestione anche ai fini di un eventuale riuso;

e. integrarsi con il sistema di raccolta differenziata esistente sul territorio e con le altre strutture di servizio presenti o previste.

**Visto** che l'opera in parola è di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile;

**Tenuto conto:**

- del D.P.R.327/01;
- Della Legge Regionale n. 16/2004;
- Del Decreto legislativo n.267/2000;

**Ritenuto** di procedere a rettifica ed integrazione della delibera di C.C. n. 32 del 20.10.2025 e di procedere con gli altri adempimenti prescritti dalla Provincia di Caserta, per il rilascio del parere ai sensi degli artt. 9, 10 e 19 del DPR 327/2001 come da richiesta pervenuta;

### Propone

Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;

**di rettificare** la delibera n. di C.C. n. 32 del 20.10.2025, sostituendo il termine "approvazione" con il termine "adozione", erroneamente riportato;

**di dichiarare**, la realizzazione del nuovo CCR del Comune di Portico di Caserta sulle aree identificate al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 e 5498 per quanto sopra riportato, di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n°5/2011, nonché indifferibile e urgente;

**di dichiarare** la pubblica utilità dell'opera e dare atto, pertanto, che risulti disposto il vincolo preordinato all'esproprio per le aree censite in catasto terreni del Comune di Portico di Caserta al foglio n°4 particelle n°5467 e 5498, ai sensi dell'art.19del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed integrazioni.

**di dichiarare**, altresì, la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento dell'efficacia della deliberazione consiliare di approvazione definitiva della variante in parola, secondo il combinato disposto del D.P.R. n°327/01, con il Regolamento Regionale del Governo del Territorio n.5/2011";

**Di adottare** la variante semplificata di destinazione d'uso delle aree individuate al N.C.E.U. al foglio n°4 particella n°5467 e n°5498, attualmente con destinazione d'uso agricola, a nuova destinazione H "Zona di

dotazioni territoriali” e annesso parcheggio, sulle quali verrà realizzato il nuovo Centro Comunale di Raccolta del Comune di Portico di Caserta con afferente area a parcheggio.

**Di disporre** che la presente deliberazione di C.C. sarà oggetto di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), per 30 giorni ai fini della ricezione di eventuali osservazioni, così come previsto dall'art.3 comma 2 del regolamento Regione Campania n°5/2011;

**Di stabilire** che la presente deliberazione, una volta esecutiva, unitamente alla connessa documentazione, sarà trasmessa alla Provincia di Caserta – Settore Urbanistica, secondo quanto previsto dall'art. 19comma 4 del D.P.R. 327/2001.

Portico di Caserta, 05.03.2026

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pasquale Colella